I.C.MARCHETTI

SENIGALLIA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SENIGALLIA MARCHETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12173 del 02/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 4

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Territorio e capitale sociale
1.3. Risorse economiche e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Piano di miglioramento
2.3. Principali elementi di innovazione strategica funzionali al piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Elementi caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto nel triennio
3.3. Principali progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. La scuola dell'infanzia
3.6. La scuola primaria
3.7. La scuola secondaria di primo grado
3.8. Valutazione degli apprendimenti
3.9. Azioni dell'Istituto per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Organico dell'autonomia
4.3. Reti di scuole attive
4.4. Piano di formazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo è ubicato nella zona sud della città di Senigallia, si estende tra mare e collina, dal quartiere "Saline" fino alla frazione di Sant'Angelo. La caratteristica economica del territorio è a prevalente vocazione turistica, testimoniata dalla presenza di numerose strutture ricettive che offrono occupazione, lavoro stagionale e annuale.

Le scuole d'infanzia Arcobaleno, primaria Rodari, secondaria Marchetti sono adiacenti alla Cittadella dello sport di Senigallia, un punto di riferimento importante per l'intera comunità, grazie alla presenza di molti impianti sportivi (piscina, campi da tennis, pista di atletica, campo sportivo, pattinodromo, skate park...)

Nel territorio sono presenti inoltre importanti servizi, articolati e propositivi (Parrocchia, oratorio, centri sociali, associazioni, palestre, servizi socio-sanitari, centri commerciali...).

I genitori si interessano attivamente del percorso scolastico dei propri figli. L'atteggiamento delle famiglie è, in genere, di attenzione, di buona partecipazione e di forte richiesta e grandi aspettative sul piano formativo e culturale.

Popolazione scolastica

Il background familiare medio degli studenti risulta alto o medio-alto, così come il contesto socio-economico del territorio dove operano le scuole dei tre ordini, pur nella loro eterogeneità. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è significativa e collaborativa. Nel territorio di pertinenza dell'Istituto sorge la sede principale della Fondazione Caritas di Senigallia con relative strutture di accoglienza:

“Casa Famiglia S. Benedetto” e “Casa Stella” che offrono servizi per minori accompagnati e che fruiscono dei servizi scolastici del nostro Istituto. Nelle classi è presente una percentuale, modesta, di alunni con cittadinanza non italiana. Ciò costituisce un'opportunità in relazione alla possibilità di scambio culturale. Il rapporto medio docente/alunni, pari a 1 docente ogni 11 alunni circa, è in linea con la media provinciale, regionale e nazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il tessuto territoriale su cui insiste la scuola è ricco e variegato dal punto di vista delle opportunità formative, ricreative e di supporto alle famiglie. L'Ente locale è attento alle esigenze della scuola ed è propositivo dal punto di vista dell'offerta formativa. E' presente un tavolo di confronto permanente Conferenza Ente Locale - Scuola che predispone il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT) in collaborazione con i quattro Istituti della città con progettualità condivisa e gestita direttamente dalle scuole del territorio, offrendo così pari opportunità formative a tutti gli alunni. L'Ente comunale è propositivo anche riguardo la progettualità riferita alle fasce di bisogno della popolazione studentesca e offre servizi alla persona individuali. Le Associazioni sportive, ambientali e culturali collaborano con la scuola condividendo progettazioni, percorsi educativi e offrendo eventuali prestazioni di esperti. Esiste un'associazione dei genitori dell'istituto (AGIM) che dal 2013 collabora e si adopera per la crescita della scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le entrate maggiori provengono dallo Stato, dal Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR e dal Fondo Sociale Europeo (FSE). L’Istituto riceve finanziamenti dal

Comune per il funzionamento, la micro manutenzione, l'acquisto di materiali di pulizia, l'arricchimento dell'offerta formativa e le funzioni miste. Le famiglie partecipano con un contributo volontario finalizzato ad incrementare le attività scolastiche e sostenere l'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola comprende cinque plessi, alcuni dei quali sono più che adeguati dal punto di vista della struttura, degli spazi, dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche, delle palestre e delle biblioteche presenti. Tutte le sedi hanno ampi giardini e spazi all'aperto adeguati sia per le per le attività didattiche (aula verde e/o zone adibite ad orto) sia per la pratica sportiva (campetti polivalenti).

I plessi sono tutti facilmente raggiungibili e vicini tra loro. La totalità delle classi di scuola primaria e secondaria è dotata di LIM o di Smart TV. Anche le scuole dell'Infanzia saranno dotate di lavagne interattive. Con il sopraggiungere dell'emergenza epidemiologica l'istituto si è tempestivamente attivato per dotarsi della piattaforma GSuite: ad oggi tutto il personale scolastico e tutti gli alunni di ogni grado di istruzione dispongono di un account istituzionale che consente un utilizzo sicuro della piattaforma, nel pieno rispetto dei dati personali.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LA MISSION EDUCATIVA

La scuola ispira la propria azione educativo - didattica agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana, perseguendo, quali finalità generali:
1 – uguaglianza di diritti e di opportunità formative per tutti gli alunni;
2 – accoglienza e integrazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli studenti stranieri, per quelli in situazioni di handicap e per gli alunni con difficoltà di apprendimento;

3 – partecipazione corresponsabile all'attuazione del PTOF da parte del dirigente scolastico, del personale docente e non docente, dei genitori e degli alunni, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito delle competenze e dei doveri di ciascuno.

4 - valorizzazione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile per la formazione integrale del cittadino - alunno, in collaborazione con gli Enti Locali e con le diverse realtà sociali, associative, imprenditoriali del territorio;

5 – nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, garanzia di libertà di insegnamento e di formazione della personalità armonica dell'alunno.

L'azione educativo - didattica è incentrata sulle esigenze di apprendimento di tutti i bambini e ragazzi che frequentano l'Istituto; cura la promozione e lo sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni, nella considerazione della pari importanza di tutte le discipline e dei linguaggi espressivi e comunicativi; pone particolare attenzione alle

esigenze degli alunni più deboli o in situazione di difficoltà, pur nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per una crescita equilibrata della personalità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(Legge 107 art 1 comma 7)

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

1. Orientare l'insieme dell'azione formativa al reale perseguimento delle competenze chiave europee da parte degli alunni
2. Migliorare l'effetto scuola in relazione alla matematica.

TRAGUARDI

Nella certificazione delle competenze delle classi terze della scuola secondaria di I grado, al termine dell'a.s. 2024/25, ottenere rispetto alla certificazione dell'a.s. 2021/22 un miglioramento (inteso quale dato medio d'istituto), nelle competenze chiave di cittadinanza.

In relazione alle prove del 2023 e del 2024 ottenere per le classi terze della scuola media, in matematica, un effetto scuola pari alla media regionale, nazionale e della macroarea.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORARE COMPETENZE:

Il percorso di miglioramento prevede una graduale focalizzazione sulla necessità di attuare una didattica che promuova il perseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte degli alunni. Si tratta di un percorso di lunga durata, che implica la realizzazione di diverse azioni, tra le quali, senza dubbio, l'utilizzo di strumenti di programmazione e di valutazione coerenti con la promozione delle competenze e il coinvolgimento del corpo docente in percorsi di formazione sulla didattica per competenze.

Obiettivi di processo correlati:

- Portare a compimento l'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto per competenze e il curricolo relativo alle competenze di cittadinanza. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2021-2022 l'attenzione sarà rivolta alla sperimentazione della parte del curricolo di educazione civica che riguarda l'ambiente e la biodiversità. La scuola partecipa alla rete di scuole GREEN.
- Progettare e sperimentare UdA multidisciplinari per classi parallele con attenzione ai contenuti propedeutici per una corretta verticalità delle proposte di lavoro con gli alunni. Le UdA saranno documentate con format condivisi e con prodotti digitali. Le UdA saranno complete di prove autentiche, con focalizzazione delle

evidenze osservabili, strumenti di osservazione e di descrizione delle competenze, da condividere con uso di spazi, virtuali e non, di collaborazione.

- Implementare gradualmente l'efficace utilizzo dei laboratori esistenti e una didattica laboratoriale basata su modelli non trasmissivi di insegnamento.
- Favorire la partecipazione del personale docente a corsi di formazione su metodologie didattiche innovative, didattica per competenze e valutazione per competenze

Tempi previsti per l'attuazione:

processo già iniziato nell'anno scolastico 2021-2022, continuerà nel triennio di riferimento su tematiche da scegliere ogni anno.

Responsabili dell'attuazione:

La funzione strumentale per il curricolo e la continuità e la relativa commissione;

La funzione strumentale valutazione e la relativa commissione.

Le commissione saranno garanti del coinvolgimento di tutti i docenti.

2. MATEMATICANDO

Il percorso di miglioramento prevede il coinvolgimento dell'istituto in una serie di azioni che, in modo sinergico, possano arrivare a stimolare una didattica innovativa della matematica, basata sia su percorsi di formazione del personale, sia sull'utilizzo di ambienti di apprendimento idonei, sia, infine, sulla collaborazione e condivisione di pratiche e strumenti tra docenti di classi parallele e tra docenti dei diversi ordini di scuola.

Le azioni necessitano di tempi differenti di realizzazione; alcune sono a breve - medio termine, altre a lungo termine. Il percorso incide, in parte, anche sull'altro percorso di

miglioramento individuato all'interno del Piano, focalizzato sostanzialmente sul completamento del curricolo verticale d'istituto basato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Obiettivi di processo correlati:

- allestire laboratori per l'apprendimento pratico della matematica, con particolare riferimento alla geometria, all'orienteering e in generale alle STEM;
- sviluppare percorsi verticali di coding e robotica educativa, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado;
- elaborare e organizzare curricoli comuni per classi parallele in ambito scientifico, con compiti di realtà valutabili per competenze;
- mettere a sistema la valutazione degli alunni con prove comuni per classi parallele, nella scuola primaria e secondaria (iniziali-intermedie-finali) ed analizzare i risultati collegialmente;
- preparare e sperimentare UdA di continuità didattica di matematica e scienze per gli alunni delle classi quinte da parte dei docenti ed alunni della scuola secondaria.
- promuovere corsi di formazione su metodologie didattiche innovative inerenti alla matematica e alla capacità logico-linguistica.
- favorire la partecipazione del personale docente a corsi di formazione sulla matematica, sulle scienze e sul coding e su metodologie innovative.
- dare priorità, nell'utilizzo del fondo ministeriale per il miglioramento dell'offerta formativa, ai progetti inerenti la matematica.

Tempi previsti per l'attuazione:

processo in parte già avviato nell'anno scolastico 2021-2022, continuerà nel triennio di riferimento con previsione del raggiungimento del traguardo alla fine dell'anno scolastico 2023-2024.

Responsabili dell'attuazione:

Coordinatori di dipartimento;

Funzione strumentale e commissione valutazione.

Tutti i docenti dell'area scientifico tecnologica.

Dirigente Scolastico

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE STRATEGICA FUNZIONALI AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L' introduzione nell' a.s. 2019/20 della "didattica a distanza" è stata motivo, per il personale docente, di utilizzo generalizzato delle tecnologie nella didattica e di apprendimento di strumenti poco utilizzati fino ad allora. Si è registrato un significativo "apprendimento organizzativo", supportato anche dalla partecipazione del personale docente a molteplici corsi e webinar disponibili in rete, dal reciproco scambio di esperienze e dalla messa a disposizione delle personali competenze acquisite.

A seguito di ciò, un elemento di innovazione nel modello organizzativo dell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2021-2022, è aver istituito una funzione strumentale ed una commissione denominata ICT a scuola per far leva sulle tecnologie esistenti per una didattica innovativa e digitale, implementarne la dotazione degli hardware e dei software e curare la comunicazione con l'utenza tramite i mass-media e il sito istituzionale.

A partire dall'a.s. 2022/23 l'Istituto sarà dotato di un laboratorio dedicato alle STEM e inizierà a costruire un curricolo sperimentale sul coding, con produzione di Uda per ciascuna classe, dall'infanzia alla secondaria di primo grado e per classi parallele.

La partecipazione dell'I.C Marchetti alla rete di scuole Green ha contribuito alla scelta collegiale di conciliare l'esigenza, già precedentemente maturata, di concentrare l'attenzione sullo sviluppo di competenze di cittadinanza e la definizione del curricolo di Ed.Civica con l'attuale bisogno emerso di maggiore collaborazione tra docenti e condivisione di un sistema di progettazione e valutazione.

Pertanto, un secondo elemento di innovazione del modello organizzativo dell'Istituto è, dall'anno scolastico 2021-2022 la istituzione di una funzione strumentale e di una commissione specifiche per la realizzazione di curricoli verticali sperimentali con produzione di UdA per classi parallele, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

QUADRI ORARI DEI PLESSI

INFANZIA S.ANGELO ANAA83302A

INFANZIA SENIGALLIA ARCOBALENO ANAA83303B

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali con servizio di mensa comunale

SCUOLA PRIMARIA SANT'ANGELO ANEE83302G

TEMPO SCUOLA: 28 ore settimanali

Dal lunedì al giovedì le lezioni si svolgono dalle ore 8.05 alle ore 13.50 con servizio mensa comunale, il venerdì dalle ore 8.05 alle ore 13.05.

SCUOLA PRIMARIA SENIGALLIA "G. RODARI" ANEE83303L

TEMPI SCUOLA:

- 27 ore settimanali su sei giorni, dalle ore 8:15 alle ore 12:55 dal lunedì al venerdì, dalle 8:15 alle 11:55 il sabato.
- 28 ore settimanali su 5 giorni con martedì dalle 8:15 alle 16:15 e pranzo a scuola con lunch box
- 40 ore settimanali tempo pieno su 5 giorni con mensa, orario dalle 8:15 alle 16:15 TEMPO PIENO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO SENIGALLIA "MARCHETTI" ANMM83301D

TEMPI SCUOLA:

- 30 ore settimanali tempo normale su 6 giorni
- 30 ore settimanali tempo normale su 5 giorni
- 30 ore settimanali su sei giorni + 2 ore pomeridiane di strumento e musica di insieme: CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE
- 37 ore settimanali su 5 giorni con mensa comunale (25 ore antimeridiane, 8 ore di attività laboratoriali pomeridiane e 4 ore di mensa. Dal lunedì al giovedì, dalle 8.00 alle 16.00, il venerdì dalle 8.00 alle 13.00) CORSO A TEMPO PROLUNGATO

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO NEL TRIENNIO

-la vocazione "europea" che si identifica in modo particolare nella partecipazione al progetto Erasmus già attivo da molti anni, nei progetti e-twinning, nella sperimentazione di percorsi CLIL, nei progetti di approfondimento delle lingue straniere, oltre che nella recente candidatura all'Accreditamento Erasmus plus che potrà amplificare le occasioni di mobilità degli alunni e dei docenti e le esperienze di collaborazione a distanza con paesi dell'UE.

-la vocazione GREEN per la quale l'Istituto partecipa ad una rete di scuole locali e Nazionali per la progettazione e realizzazione di attività didattiche documentate in Unità di Apprendimento.

-la vocazione musicale, grazie alla quale, a partire da stimoli dell'indirizzo musicale attivo da 40 anni alla scuola secondaria, tutto l'istituto beneficia di progettualità di Ed.

musicale rivolta anche agli altri ordini di scuola.

-la vocazione tecnologica, che si sta concretizzando in un incremento delle dotazioni di computer e lavagne interattive e in un processo di up-grade della linea internet cablata e wireless, oltre che di approcci metodologici rivolti al Coding ed alla robotica educativa, a partire già dalla scuola dell'infanzia.

-la vocazione sportiva, per cui l'istituto è orientato ad allargare l'offerta formativa relativa allo sport, in modo particolare tramite l'attivazione di moduli PON dedicati e con progetti specifici promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con le società sportive del territorio.

- la vocazione all'approccio laboratoriale dell'insegnamento, grazie alla disponibilità di numerosi spazi dedicati a singole discipline (arte-musica-informatica-scienze-palestre-giardini), ma anche all'adozione di metodologie rivolte alla attuazione di compiti di realtà ed allo sviluppo di concrete competenze.

- Curricolo di educazione civica: per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore minimo pari a 33 h annuali, distribuite nel corso dell'intero anno scolastico. L'istituto ha predisposto nell'anno scolastico 2020/2021 un curricolo specifico di educazione alla cittadinanza, considerato nell'ottica della verticalità (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado) e corredato di criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni. Dall'anno scolastico 2021-2022 è in atto una sperimentazione dell'applicazione del suddetto curricolo di Ed.Civica che condurrà ad un aggiornamento dello stesso.

PRINCIPALI PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

• **Progetto in rete con le scuole green,** in verticale dall'infanzia alla secondaria, con attività, progetti e UDA multidisciplinari, per l'attuazione dei curricoli delle discipline per competenze, allo scopo di migliorare i risultati delle prove Invalsi.

• **Consumo consapevole** (Coop): progetto in collaborazione con la coop sulla consapevolezza negli acquisti dei vari prodotti e sul loro consumo

• **Aiuto allo studio:** in particolare per le classi prime nel primo quadrimestre, per impostare il metodo di studio e guidare l'organizzazione nel nuovo corso di studi.

• **Recuperi pomeridiani**: progetto extracurricolare per il potenziamento e il consolidamento degli apprendimenti nelle discipline di Italiano, Inglese, Matematica.

• **Giochi matematici**: progetto extracurricolare a livello nazionale sulle competenze matematiche ideato a livello di competizione ludica.

• **Progetto lettura** - Adotta l'autore e Lasciami leggere: progetti in ambito curricolare sulla diffusione della lettura tra i ragazzi.

• **La scuola va a teatro**: partecipazione a rassegna di teatro per ragazzi presso il teatro La Fenice.

• **Coro di istituto**: progetto pomeridiano di potenziamento della disciplina musicale, aperto agli alunni delle tre classi della secondaria.

• **Ragazzi all'...opera**: progetto svolto sia in orario curricolare attraverso lo studio di autori e operisti, sia in ambito extracurricolare mediante la partecipazione a teatro ad un evento operistico.

• **Europa in-canto**: progetto musicale curricolare di continuità per il potenziamento attivo della disciplina.

• **Continuità didattica infanzia-primaria e primaria-secondaria**

• **Continuità classi quinte primaria- indirizzo musicale secondaria**: avvio allo studio dello strumento musicale.

• **Riqualificazione** ambienti dell'Istituto e/o luoghi significativi del territorio.

• **Madrelingua inglese**: progetto in ambito curricolare di lezioni coadiuvate da docenti madrelingua.

• **Certificazione KET, DELF, DELE o SIELE**: progetto in ambito extracurriculare di certificazione linguistica riconosciuta per le lingue comunitarie.

• **Teatro in lingua inglese**: progetto in ambito sia curricolare che extracurricolare di visione e elaborazione di esperienze teatrali in lingua inglese con partecipazione alla rassegna teatrale "Terre Marine".

• **Clil:** sperimentazione didattica in alcune classi dell'apprendimento in lingua inglese di argomenti curricolari di altre discipline

• **Progetti E-Twinning**: è la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici tra scuole. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali

• **Accreditamento** al progetto Erasmus plus che permetterà all'istituto di avere un accesso agevolato ai fondi europei per la progettazione internazionale (mobilità, job shadowing)

• **Corso di nuoto**: progetto curricolare rivolto a tutte le classi prime, nel primo quadrimestre, presso la piscina comunale per l'insegnamento del nuoto.

• **Centro sportivo di istituto**, con attività sportive pomeridiane: progetto di potenziamento di discipline sportive con i docenti del nostro istituto. Partecipazione alle Olimpiadi della danza.

• **Giornate dello sport**: attività sportive con associazioni del territorio per avviare i ragazzi ai diversi sport.

• **Settimana verde**: attività di diversi giorni in località caratteristiche del nostro territorio (SIC, siti di interesse comunitario)

• **Settimana bianca**, in località sciistica, per attività di trekking/orienteering e

avvio/potenziamento degli sport sulla neve.

• **Progetto Orientamento** per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Attività di potenziamento delle discipline motorie, dell'educazione fisica e dello sport

L'istituto, che istituisce il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, offre attività di arricchimento dell'offerta formativa in ambito motorio e sportivo:

- corsi di nuoto, in orario curricolare, destinati agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado;

- attività di approfondimento di discipline ginnico - sportive, con partecipazione a manifestazioni e competizioni (Olimpiadi della danza, Gymfestival...), per gli alunni di scuola secondaria interessati, in orario extra-curricolare;

- collaborazione con esperti durante le attività di educazione fisica destinate agli alunni della scuola primaria e avviamento alla conoscenza di alcune discipline sportive (nuoto, tennis...), in orario curricolare;

- adesione al progetto regionale "Marche in movimento con lo sport di classe", in collaborazione con esperti del CONI;

- adesione al progetto nazionale promosso dal MIUR e da Sport e Salute "Scuola attiva Kids";

- attivazione del progetto PON "Apprendimento e Socialità. Nuove competenze per I cittadini del futuro" sia per la scuola primaria che per la secondaria, con l'intendo di favorire, attraverso le pratiche motorie e sportive, l'outdoor education.

- Le giornate dello sport, consistono in uscite didattiche sul territorio o attività in palestra in aggiunta al monte ore di educazione fisica finalizzate alla scoperta e pratica di specifiche discipline sportive

- Il Progetto “Aula Bianca” consiste in un’esperienza di attività motoria da svolgere sulla neve, per un periodo di 4/5 giorni, con approccio alla disciplina sportiva dello sci, per il miglioramento delle capacità motorie generali, il potenziamento delle abilità sociali, il rafforzamento dell’autonomia, dell’autocontrollo e del rispetto delle regole.

-Il Progetto “Aula Verde” consiste in una esperienza da vivere per alcuni giorni immersi in aree naturali della regione Marche facenti parti della rete Natura 2000. L’obiettivo è conoscere gli ecosistemi tipici della regione, valorizzare il patrimonio naturalistico locale, comprendere le relazioni esistenti tra vegetazione, clima, habitat e biodiversità.

Attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

L’istituto, che si caratterizza nel territorio quale unica scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale, offre anche numerose altre attività di potenziamento della pratica e della cultura musicali:

- in orario curricolare, potenziamento dell’educazione musicale nella scuola primaria, o mediante assegnazione della disciplina a personale fornito di specifiche competenze, o mediante affiancamento del docente di classe da parte di personale esperto della scuola secondaria di I grado (professori di musica o di strumento musicale) o di esperti esterni, con allestimento di spettacoli ed esibizioni (progetto Oltre l’In...canto);

- per gli alunni della scuola secondaria di I grado, possibilità di partecipare in orario extra - curricolare al coro d’istituto e alla Rock band;

- collaborazione con enti e associazioni del territorio per l’approfondimento della pratica e della cultura musicale (progetti Europa in canto, Ragazzi all’opera, La scuola va a teatro...);

- partecipazione e/o organizzazione di eventi musicali quali la “Rassegna interregionale delle scuole ad indirizzo musicale”, la “Giornata europea della musica”,

la “Settimana nazionale della musica a scuola”, Open day, concerti di fine anno scolastico.

Attività di potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell’unione europea

Per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni la scuola organizza:

- attività con metodologia CLIL destinate agli alunni della scuola secondaria di I grado, in orario curricolare, con utilizzo di risorse dell'organico dell'autonomia (n. 1 docente di lingua inglese), nell’ambito delle scienze;

- attività di potenziamento con docenti madrelingua inglese (con contributo a carico delle famiglie) per gli alunni della scuola secondaria di I grado e con docenti laureati in inglese per i bambini della scuola dell’infanzia;

- attività di recupero e consolidamento in orario extra - curricolare destinate agli alunni di scuola secondaria di I grado;

- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese;

- attività di preparazione all’esame di certificazione linguistica, in orario extra - curricolare, per gli alunni della scuola secondaria di I grado;

- partecipazione a progetti e-twinning

- partecipazione a progetti Erasmus.

Progetto contrasto alla dispersione scolastica

Il progetto è destinato a tutti gli alunni che necessitano di colmare alcune lacune o che possono beneficiare del lavoro in piccolo gruppo o che necessitano di imparare o approfondire la lingua italiana.

A seconda delle risorse disponibili, il progetto può essere realizzato in orario

scolastico (L2 e attività in piccoli gruppi per alunni BES) e/o in orario extrascolastico per recupero/consolidamento di alcune discipline (italiano, matematica, lingua inglese).

per consolidare gli apprendimenti ai fini di una prosecuzione più sicura nel percorso personale di crescita e formazione. Si svolge in orario extracurricolare e coinvolge gruppi poco numerosi di studenti. In particolare il recupero e il consolidamento si riferiscono alle discipline: Le attività formative sono condotte da docenti interni all'istituto.

Attività previste dal piano dell'offerta formativa territoriale (PTOF)

L'Istituto Marchetti, in collaborazione con il Comune di Senigallia e con gli Istituti Scolastici del territorio comunale ha deliberato il Piano Offerta Formativa Territoriale avvalendosi della professionalità e competenza di Associazioni, Enti pubblici o privati. Il piano prevede progetti educativi rivolti ai bambini/ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, per il biennio 2021-2023.

Ciascuna proposta progettuale riguarda uno dei seguenti settori d'intervento:

- Lettura;
- Arti (musica, teatro, cinema, arte, fotografia);
- Educazione ambientale;
- Educazione alla cittadinanza attiva, prevenzione contro i fenomeni di bullismo, cyberbullismo, dipendenze digitali.

Di seguito si riportano le **4** progettualità vincitrici del bando P.O.F.T. nei relativi settori d'intervento:

- "*LEGGERE LA NATURA – A SCUOLA DI FUMETTO*"

PROGETTO LETTURA a cura della libreria Kamillo. Rivolto alle classi quarte, quinte

della primaria e a tutte le classi della secondaria.

- *"ADOTTA UN MUSEO" - L'ARTE CHE PRODUCE ARTE*

ARTI (MUSICA, TEATRO, CINEMA, ARTE, FOTOGRAFIA) a cura della cooperativa Happennines. Rivolto all'ultimo anno dell'infanzia, alle classi prime, seconde e terze della primaria.

- *"PERCORSI D'ACQUA"*

EDUCAZIONE AMBIENTALE a cura dell'Associazione Confluenze. Rivolto alle classi quarte e quinte della primaria.

- **"***DIRITTO ALLE RADICI"*

CITTADINANZA ATTIVA/ CYBERBULLISMO a cura di Casa della Gioventù scs. Rivolto alle classi quinte della primaria e a tutte le classi della Secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La scuola persegue l'obiettivo di migliorare costantemente, nell'organizzazione e nella gestione amministrativa dei diversi processi che realizza, la digitalizzazione e la semplificazione, per rendere più economiche, celeri ed efficaci la comunicazione, la gestione e la conservazione documentale, il raccordo tra la digitalizzazione dei processi amministrativi e di quelli didattici. Attualmente utilizza software gestionali per la creazione digitale dei documenti, per la loro protocollazione, trasmissione e conservazione. Il personale docente utilizza il registro elettronico, in un sistema integrato con la segreteria digitale, e piattaforme digitali per l'attuazione della didattica a distanza. Tali processi saranno resi sempre più efficienti e pervasivi, in modo da pervenire progressivamente ad una reale dematerializzazione e

semplificazione dei processi amministrativi. L'Istituto è stato recentemente agganciato alla FIBRA e sta procedendo all'attuazione di un up-grade della linea cablata e wireless grazie alle risorse PON dell'avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 e al rinnovo delle lavagne interattive con le risorse PON avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021.

- Realizzazione di aula dedicata al Coding ed alla robotica educativa

Grazie a risorse specifiche del Piano Nazionale Scuole Digitali, avviso n.10812 del 13 maggio 2021, la scuola secondaria sarà dotata di un'aula dedicata a questa metodologia educativa rivolta allo sviluppo del pensiero computazionale. L'aula sarà fruibile anche per gli alunni della scuola primaria ed alcuni materiali saranno utilizzabili anche dalla scuola dell'infanzia.

La robotica educativa ha lo scopo di utilizzare strumenti tecnologici che possano essere stuzzicare la creatività e rendere i bambini soggetti attivi nella realizzazione della propria conoscenza. Essa, come utile strumento di apprendimento, è capace di stimolare sia la sfera dell'intelligenza cognitiva che quella affettiva degli alunni e di portare motivazione attiva non lasciando nulla al caso.

La robotica, con l'indispensabile mediazione dell'insegnante, si rivela un contesto ottimale in cui il "sapere" e il "saper fare" si coniugano al fine di raggiungere gli obiettivi formativi per un corretto sviluppo delle competenze di base. La robotica è altresì uno strumento straordinario per motivare ed incentivare l'apprendimento consentendo agli alunni di padroneggiare un linguaggio di programmazione convinti che si tratti solo di regole per giocare.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia concorre alla costruzione del processo formativo. In tale contesto il bambino è aiutato a rapportarsi con la realtà, ad osservare, avanzare

ipotesi, sperimentare, verificare, ricostruire situazioni simboleggiandole a livello grafico, gestuale, motorio, verbale.

La nostra scuola è un luogo ricco di esperienze, di scoperte, di rapporti sociali, un luogo che accoglie il bambino, che garantisce attenzioni e risposte ai suoi molteplici bisogni. È anche un luogo interessante e curioso dove "accadono" intenzionalmente molti eventi che attivano i processi di apprendimento.

Partendo dalle concrete esperienze dei bambini si promuovono nuovi e diversi vissuti per far crescere ed affinare molteplici competenze.

Nella progettazione educativa i docenti hanno cura di:

*STRUTTURARE intenzionalmente l'accoglienza: essa occupa spazi e tempi importanti della giornata scolastica. L'inserimento è star bene a scuola cercando di prevenire eventuali disagi e adoperandosi a smussare difficoltà. Le azioni educative sono: progettare e organizzare gli spazi, promuovere il dialogo, pensare alle diversità, osservare i bambini affidati;

* GRADUARE GLI INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI: è molto importante il percorso introspettivo che collegialmente i docenti all'inizio dell'anno compiono per capire, comprendere e condividere le necessità dei bambini;

*RISPETTARE I RITMI INDIVIDUALI DEI BAMBINI, cioè organizzare le attività in piccoli gruppi di lavoro, organizzare i laboratori ottimizzando spazi, tempi e risorse umane.

Nella nostra scuola:

*si organizzano attività di intersezione

*si offrono opportunità di scambio tra età miste

*si forma una più articolata fruizione degli spazi, materiali, sussidi

*si creano rapporti più stimolanti tra insegnanti e bambini.

Inoltre si alternano attività individuali e attività comuni, realizzate con modalità

diverse: gioco, manipolazione, costruzioni, dialogo, discussione, drammatizzazione, invenzione di storie. I bambini imparano così, progressivamente, a comprendere i fatti e a rappresentare ciò che vivono, usando i diversi linguaggi.

Affinché il bambino possa diventare competente, passando dal sapere al saper fare e al saper essere, vengono attivati diversi spazi laboratoriali:

Progetto accoglienza: predisporre un ambiente rassicurante e accogliente.

Fondamentale, da parte della scuola dell'Infanzia, dedicare e progettare un" tempo" per l'accoglienza di tutti i nuovi iscritti (settembre – ottobre) con la finalità di accompagnare il più serenamente possibile i bambini nella costruzione di nuovi gruppi-sezione e nell'allacciare nuove relazioni tra bambini e bambini, tra bambini e adulti.

Progetto continuità: percorso educativo – didattico per bambini grandi di 5/6 anni.

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato all'apprendimento. È per questo che alcune attività, proprie della scuola dell'infanzia, si rivolgono all'acquisizione delle competenze relative alla pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo.

Progetto lettura: l'esperienza di lettura va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

Progetto di primo approccio alla lingua inglese: ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua.

<u>La scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di porre i bambini nelle condizioni di:</u>

• comunicare il proprio pensiero, le proprie fantasie;

• acquisire abilità grafiche, linguistiche, corporee;

• apprendere attraverso l'esperienza, la creatività e la manualità nel dialogo e nella relazione con gli altri;

• sviluppare la capacità di discriminare / associare i concetti di: numerosità, quantità, classificazione, seriazione, ordinamento;

• sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo sia fisico che narrativo;

• migliorare costantemente il linguaggio a livello fonologico, lessicale.

Gli insegnanti si prefiggono di trovare strumenti didattici capaci di stimolare armoniosamente la crescita globale dei bambini affinché, attraverso attività esperienziali, imparino a:

• realizzare oggetti e giochi con materiali diversi

• partecipare all'attività motoria in piccolo/grande gruppo, a momenti di circle-time e ad attività di routine giornaliere e settimanali

• partecipare ad uscite didattiche sul territorio.

L'azione ricorsiva connota lo stile educativo.

Le ricorsività giornaliere, settimanali e periodiche sono:

• la poesia settimanale

• i tempi scolastici

• attività di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola primaria

• spettacoli nel periodo natalizio o alla fine dell'anno

LA SCUOLA PRIMARIA

Il compito specifico della scuola primaria è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. Le nostre scuole primarie mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, offrendo l'opportunità di:

- sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;

- esercitare differenti stili cognitivi, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;

- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;

- porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, favorendo forme di cooperazione e solidarietà, promuovendo la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

La relazione educativa e le modalità di comunicazione con i bambini costituiscono il fondamentale metodo e sono il vero "motore" della disponibilità ad apprendere degli alunni: non si verifica apprendimento né formazione se il bambino non viene attivamente coinvolto nel percorso di apprendimento. Il conseguimento degli obiettivi educativo-didattici passa attraverso l'effettuazione di scelte metodologiche che privilegiano linee di intervento connotate da:

- attività ludica

- operatività concreta

- aderenza alle conoscenze ed esperienze pregresse degli alunni e valorizzazione del vissuto personale

- strategie di lavoro di gruppo e/o individualizzato

- utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali

 approccio alle metodologie didattiche informatiche

Le attività didattiche sono organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico nel momento in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano strumenti contemporaneamente da un grande gruppo.

Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo, è essenziale per la sua funzione formativa (sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale).

L'organizzazione a classi aperte, oltre a un diverso utilizzo degli spazi e delle attrezzature a disposizione, permette un maggior sviluppo delle potenzialità dei bambini mediante la fruizione di maggiori e diverse opportunità di apprendimenti e di stimolo alle attitudini individuali.

L'insegnamento individualizzato è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno con l'adeguamento delle proposte didattiche alle reali potenzialità dei singoli alunni, fra i quali anche i diversamente abili, affiancati in alcune ore dall'insegnante di sostegno.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Successiva alla Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo..." (L. 53/28 marzo 2003).

Gli obiettivi di apprendimento, coerenti con le finalità educative che l'Istituto si è dato, si distinguono:

- in relazione ai contenuti, in disciplinari e trasversali

- in relazione ai tempi, in intermedi e finali e riguardano quindi “l’area cognitiva, non cognitiva e la loro interazione”.

Ogni docente, dunque, predispone il Piano di lavoro in relazione alla propria disciplina.

Le convinzioni di fondo sulle quali la scuola si muove per operare collegialmente le scelte sono le seguenti:

 si ritiene che nel processo di insegnamento/apprendimento l’alunno abbia una posizione di centralità;

 la metodologia ha funzione di mediazione fra i contenuti disciplinari e le situazioni di apprendimento;

 la capacità didattica degli insegnanti si esplicita quindi nella flessibilità dei percorsi e nel “raccordo tra occasioni di esperienze e rielaborazione storica”;

 la crescita globale di ogni alunno avviene attraverso la sfera cognitiva, affettiva e sociale e quindi nel rispetto delle stesse;

 si ritiene metodologicamente essenziale riuscire ad “emozionare cognitivamente” ogni alunno perché l’insegnamento possa non esaurirsi in un tempo circoscritto, ma il piacere di conoscere possa spingere tutti ad ulteriori approfondimenti personali: insegnamento quindi centrato non tanto e non soltanto sulle discipline, quanto sulle persone che apprendono. Pertanto le metodologie disciplinari adottate mettono in relazione la struttura della disciplina specifica con la struttura cognitiva di ogni singolo alunno. Il docente, perciò, nel progettare e rendere operativi i curricoli è tenuto ad assumere comportamenti/atteggiamenti così caratterizzati:

 rispetto dei ritmi di apprendimento

 gradualità di interventi

 uso dei metodi delle scuole attive: attività di gruppo, metodologia della ricerca, circle-time, ascolto attivo, problem solving, brainstorming (tutti quelli in cui l’alunno è

protagonista del proprio sapere)

 attività di laboratorio (operatività e produzione)

 accettazione dell'errore e superamento dello stesso (Watson) quale occasione di crescita

 attività di recupero / potenziamento

 progetti pluridisciplinari

 attività integrative

 spazi laboratoriali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ogni campo d'esperienza offre l'opportunità di verificare il livello di sviluppo raggiunto e le connesse abilità conseguite dal bambino. Il graduale coinvolgimento nelle diverse attività fa emergere stili, attitudini e conoscenze. La valutazione riguarda infatti i processi ed i contenuti esplicitati in situazione. Inoltre si utilizzano colloqui, interviste, l'osservazione che compone il diario di bordo. Gli indicatori e le modalità utilizzate per considerare miglioramenti e cambiamenti sono:

 livello di coinvolgimento e di partecipazione del bambino nelle attività con osservazione diretta del docente

 comportamento affettivo-relazionale e motorio-espressivo; modifiche in itinere

 rielaborazione verbale: modifiche del linguaggio

 rappresentazione grafica; riproduzioni su supporti cartacei

 schede strutturate: livello mostrato e raggiunto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Alla fine della scuola dell'infanzia vengono espressi i traguardi raggiunti rispetto al complesso delle competenze attivate, ai saperi, agli atteggiamenti, alle abilità mostrate ed alle prestazioni osservate.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione accompagna il processo di apprendimento ed evidenzia il livello globale di maturazione raggiunto e il livello di acquisizione degli apprendimenti disciplinari. In accordo con l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020 e le Linee Guida annesse, i docenti valutano, per ciascun alunno, alla fine di ogni quadrimestre, il livello di acquisizione degli apprendimenti, sulla base degli obiettivi formativi individuati e selezionati nella progettazione annuale. Sono individuati dalla normativa vigente quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione.

· I livelli sono accompagnati da un giudizio descrittivo e sono definiti sulla base di almeno quattro dimensioni combinate tra loro:

  - l'autonomia;
  - la tipologia della situazione (nota o non nota);
  - le risorse mobilitate per portare a termine il compito;

- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

- La valutazione del processo di apprendimento degli alunni e la verifica costante degli obiettivi formativi avviene attraverso:
  - le prove comuni INIZIALI, INTERMEDIE e FINALI per classi parallele
  - la valutazione in itinere: che si compone di una pluralità di strumenti come l'osservazione, le prove scritte e orali, i compiti di realtà.

- La restituzione degli esiti delle prove comuni e delle valutazioni in itinere avviene in riferimento all'obiettivo disciplinare o formativo oggetto di prova/valutazione/osservazione e sulla base delle dimensioni individuate dalla normativa (autonomia, risorse mobilitate, tipologia della situazione, continuità) per cui potrà essere:
  - pienamente raggiunto,
  - raggiunto,
  - da potenziare,
  - da consolidare
  - non pienamente raggiunto
  - Le valutazioni sono sempre corredate da un giudizio descrittivo che assolve alla funzione di feedback formativo per gli alunni e le famiglie in quanto informa e spiega i punti di forza e di debolezza nell' acquisizione delle abilità e le conoscenze.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di acquisizione la scuola, nell'ambito della sua autonomia didattica e organizzativa, attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, come indicato dal D.lgs 62/2017, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione: analizzando i bisogni, strutturando e adattando attività che consentano di raggiungere i traguardi formativi comuni. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari

della classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, sulla base dei criteri definiti nei documenti, relativi alla valutazione, allegati al PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono compresi all'interno del relativo CURRICOLO VERTICALE, allegato al PTOF.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha carattere prevalentemente formativo e in questo ordine di scuola assume anche valore orientativo. Indica cioè all'alunno l'iter educativo-formativo per lui percorribile sulla base dei risultati che ottiene nel I ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti ed i Dipartimenti disciplinari definiscono e fissano, tenendo conto dei Traguardi delle Indicazioni Nazionali, gli indicatori e i descrittori che permettono di rilevare e valutare gli alunni e che diventano, pertanto, utili elementi di riscontro del processo formativo individuale. L'accertamento è operato con verifiche sistematiche del grado di acquisizione delle conoscenze e delle

competenze raggiunte.

I dati raccolti contribuiscono ad indirizzare sia il processo di insegnamento sia quello di apprendimento, a riflettere sulla valutazione formativa/sommativa ed a personalizzare i percorsi per attestare ed incrementare la necessaria acquisizione di abilità, capacità, conoscenze indispensabili per il prosieguo alle classi successive.

Gli alunni vengono preventivamente ed adeguatamente informati sia sui contenuti delle prove sia sugli obiettivi che le prove si pongono. Le verifiche e le prove oggettive di profitto, in tutte le discipline, hanno cadenza periodica. I risultati sono annotati nel registro elettronico il prima possibile per una tempestiva comunicazione alle famiglie.

Come previsto dalla normativa, dall'anno scolastico 2009/2010, "la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi"

Le tipologie di prove abitualmente utilizzate sono diverse, spesso legate alle varie discipline e possono essere scelte in genere fra quelle sotto elencate salvo altri e diversi test collegati ad obiettivi specifici:

- Test oggettivi /standard/ di controllo /di livello/ di progresso
- Prove Formative/Sommative
- Prove oggettive e tecnico – pratiche
- Prove scritte, grafiche, pittoriche
- Colloqui, interrogazioni, domande orali aperte
- Composizioni scritte
- Esercitazioni specifiche disciplinari
- Schede strutturate
- Schede analitiche
- Richieste di performances ed osservazione dei risultati
- Osservazione sistematica dei comportamenti
- Compiti di realtà

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato al Curricolo-EdCivica pubblicato nel sito istituzionale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto educativo di corresponsabilità dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe seconda e terza di scuola secondaria di I grado può essere disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

AZIONI DELL'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione vuol dire accoglienza delle diversità, comprensione delle individualità, apertura all'altro, solidarietà e crescita di tutti, senza disuguaglianze: irrinunciabile condizione del benessere a scuola. Compito prioritario è consentire a ciascuno l'espressione delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini, nel rispetto delle differenze e delle esigenze individuali. Si mettono in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinché i bambini con cittadinanza non italiana possano trovare un clima di accoglienza. Si adottano metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare situazioni di svantaggio. Appartengono a questa macroarea le iniziative di insegnamento dell'Italiano L2, quelle per il recupero dello svantaggio e contro la dispersione scolastica, l'istruzione domiciliare per alunni con problematiche di salute gravi

Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al fine dell'inclusione sono incentivati:

• il lavoro collegiale degli insegnanti;

• l'attenzione alla diversità;

• l'attivazione di percorsi interculturali;

• la flessibilità organizzativa e didattica;

• il dialogo costante fra docenti e famiglie.

• Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola primaria realizza interventi soprattutto in orario curricolare, la scuola secondaria soprattutto corsi di recupero pomeridiano, ma non solo; in particolare l'organico dell'autonomia è utilizzato anche in orario curricolare per offrire supporto e interventi individualizzati agli alunni che ne hanno bisogno, mediante gestione della classe in piccoli gruppi o mediante attività condotte per classi aperte. Ai fini dell'inclusione la scuola realizza anche progetti FSE che propongono attività diversificate e motivanti.

Riguardo al potenziamento l'Istituto propone diverse attività di potenziamento destinate ad alunni con particolari attitudini: partecipazione a manifestazioni sportive, approfondimenti in lingua straniera, partecipazione a competizioni e concorsi, a giochi matematici, progetti in ambito musicale, letterario, scientifico...

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Docente referente alunni BES

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Attualmente la definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti previsti dalla legge 104/92 e dal DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 104/92.

Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap, al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). La Diagnosi Funzionale è strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale. La Diagnosi Funzionale è redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapista della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASUR.

Il profilo dinamico funzionale è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). (D.P.R. 24/02/1994). Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Il profilo dinamico funzionale è redatto con la collaborazione di operatori sanitari, scuola, famiglia; materialmente lo redige la scuola.

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento nel quale vengono descritti gli

interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico[1]educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il Piano Educativo Individualizzato è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Nella predisposizione del PEI va considerato: • il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; • il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita".

A partire dal 1 gennaio 2019 l'iter di predisposizione del PEI cambia, a seguito delle innovazioni apportate dal D. Lgs. 66/2017: • per la certificazione di disabilità la famiglia fa domanda all'INPS • la certificazione di disabilità è rilasciata da una Commissione Medica composta da: 1 medico specialista in medicina legale; 2 medici: o un pediatra o un neuropsichiatra infantile o un medico con specializzazione inerente la condizione di salute del soggetto; 1 assistente specialistico o operatore sociale (individuato dall'ente locale); 1 medico INPS • La certificazione di disabilità è consegnata dalla famiglia all'equipe multidisciplinare, che elabora il PROFILO DI FUNZIONAMENTO. L'equipe è composta da: un medico specialista o un esperto della condizione di salute della persona; uno specialista in neuropsichiatria infantile; un terapista della riabilitazione; un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale di competenza che ha in carico il soggetto.

Il Profilo di Funzionamento sostituisce la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Esso è il documento propedeutico per la predisposizione del Progetto Individuale e del PEI; è il documento che definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. E' redatto con la collaborazione dei genitori dell'alunno con disabilità, con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, individuato preferibilmente tra i docenti della scuola frequentata; è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Il PEI è elaborato dagli insegnanti della classe, dai genitori, dagli specialisti. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, della comunicazione, dell'interazione. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, definisce le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. È redatto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

IL PROGETTO INDIVIDUALE

Il Progetto individuale è redatto dal competente Ente locale su richiesta dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale. Esso comprende: • la valutazione diagnostico-funzionale • le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale • i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale • le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale • la definizione delle potenzialità e gli eventuali

sostegni per il nucleo familiare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

docenti di classe, docente di sostegno, educatore, genitori, U.M.E.E., Istituto Bignamini Senigallia.

Ruolo della famiglia

Il rapporto con la famiglia, sempre fondamentale, diviene particolarmente importante nel periodo di emergenza epidemiologica iniziato a gennaio del 2020, in quanto elemento imprescindibile per l'adattamento dei progetti di inclusione individuali alle mutate condizioni di erogazione del servizio scolastico. Ciascun alunno, nella sua singolarità, necessita di un'offerta formativa personalizzata, adeguata al suo contesto personale e familiare, in particolar modo durante i periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza. La partecipazione e la collaborazione della famiglia è pertanto un elemento imprescindibile ai fini dell'attivazione di adeguati percorsi individualizzati. Ciò è vero, a maggior ragione, in relazione ai progetti di istruzione domiciliare, che costituiscono una delle modalità, previste dal PTOF, di erogazione della didattica per gli alunni impossibilitati alla frequenza in aula per periodi superiori a 30 giorni, ai sensi delle Linee di indirizzo nazionali adottate con D.M. 461 del 6 giugno 2019.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS: n. 2
STAFF del D.S.: Coordinatori di plesso, Funzioni strumentali, Nucleo Interno di Valutazione (NIV), Coordinatore dell'indirizzo musicale.

Funzioni strumentali

GESTIONE AREA PTOF

Compiti: aggiornamento del PTOF a.s. 2021-2022; coordinamento e verifica in itinere della microprogettualità; aggiornamento del RAV; elaborazione PTOF 2022-2025; aggiornamento Piano di Miglioramento; analisi dei bisogni formativi dei docenti e proposte in merito; collaborazione con la dirigenza e con le altre Funzioni Strumentali.

GESTIONE AREA CURRICOLO E CONTINUITA'

Compiti: programmazione e attuazione delle iniziative di continuità educativo-didattica negli anni ponte Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di primo grado; coordinamento progettazione e sperimentazione curricolo verticale; collaborazione con la dirigenza e con le altre Funzioni Strumentali.

GESTIONE AREA INTERCULTURA E INCLUSIONE

Compiti: coordinamento G.L.I., supporto per predisposizione organici e proposta di assegnazione dei docenti di sostegno ai singoli casi; elaborazione e aggiornamento del PI. Supporto per utilizzo nuovi modelli ministeriali per PEI. Cronoprogramma dei

GLO iniziali e finali, PEI provvisori. Cura della documentazione per alunni DVA e BES certificati. Cura dei rapporti con enti del territorio. Coordinamento dei progetti d'Istituto relativi all'inclusione. Progettazione di azioni rivolte alla prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico, anche in collaborazione con gli Enti Locali. Attuazione Protocollo Accoglienza e inserimento nelle classi degli alunni nuovi iscritti non italofoni. Collaborazione con la dirigenza e con le altre Funzioni Strumentali

GESTIONE AREA ICT A SCUOLA

Compiti: Responsabile dell'Informatica e delle attività multimediali. Cura del sito web e preparazione dei materiali informativi e formativi per utenza interna ed esterna. Coordinamento e avvio dei processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico e alle circolari on-line. Collaborazione con i docenti delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola. Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali in particolare nell'utilizzo delle LIM, PC e del registro elettronico. Collaborazione con la dirigenza e con le altre Funzioni Strumentali.

GESTIONE AREA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E INVALSI

Compiti: Coordinamento sviluppo fasi sperimentali valutazione Scuola Primaria Coordinamento somministrazione e analisi dei risultati delle prove Invalsi. Progettazione attività di valutazione curriculare (prove di verifica comuni per classi parallele legate al curricolo delle discipline). Collaborazione con la dirigenza e con le altre Funzioni Strumentali

Capodipartimento: Coordinano i lavori dei Dipartimenti disciplinari, con particolare riferimento a quelli finalizzati all'elaborazione, aggiornamento, attuazione del curricolo verticale. Garantiscono omogeneità delle programmazioni, coordinano l'attività di predisposizione delle prove di verifica/valutazione e dei compiti autentici per l'osservazione delle competenze maturate dagli alunni (n .6).

Responsabili di laboratorio: I laboratori provvisti di un responsabile sono quello di scienze, quello d'informatica, l'aula 3.0 e l' "atelier creativo" della scuola secondaria di I grado (n. 2).

Commissioni e gruppi di lavoro di supporto alle funzioni strumentali:

- **PTOF**
- **INCLUSIONE INTERCULTURA**
- **ICT A SCUOLA**
- **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E INVALSI**
- **CONTINUITA' E CURRICOLO.**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale.

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:
Modulistica da sito scolastico: https://icmarchettisenigallia.edu.it/modulistica/

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AAAA	Potenziamento abilità alunni con svantaggio linguistico. Laboratori di lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
EEEE	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento, in orario curricolare, con organizzazione di percorsi individualizzati a favore di alunni con bisogni educativi particolari; i percorsi sono realizzati o con suddivisione della classe in piccoli gruppi, o con la strategia delle classi aperte (classi parallele). Sostituzione colleghi assenti. Laboratori particolari, da attivare in occasione della sostituzione di colleghi assenti (es. laboratorio di coding). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E	Realizzazione di attività	1

IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	artistico/creative in orario curricolare, durante le sostituzioni dei colleghi assenti, con utilizzo dell'"atelier creativo" e del laboratorio di educazione artistica. Quando non sono necessarie sostituzioni, compresenza per il supporto alla realizzazione dei percorsi formativi individualizzati, cura e valorizzazione dei laboratori di arte. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio musicale da attivare in orario curricolare, durante le sostituzioni dei colleghi assenti. Compresenza in classi numerose, per la costituzione di gruppi di alunni e l'utilizzo dei laboratori di musica. Supporto alla realizzazione di progetti individualizzati a favore di alunni con particolari bisogni educativi. Supporto organizzativo al dirigente scolastico. Attività di propedeutica musicale destinate ad alunni della scuola primaria, in continuità con le attività dell'indirizzo musicale della scuola secondaria (in orario	1

	extracurricolare pomeridiano). Compresenza in classi numerose, anche per la realizzazione di percorsi formativi individualizzati. Potenziamento dell'educazione musicale, in orario curricolare, in compresenza con docenti della scuola primaria. Sostituzione di colleghi assenti. Attività di supporto organizzativo al dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Progettazione finalizzata alla realizzazione di partenariati scolastici in ambito europeo. Potenziamento della lingua inglese, nelle classi del corso ad indirizzo in europeo, mediante attività per gruppi di alunni, in contemporaneità con il docente di lettere. Potenziamento della lingua inglese mediante attività condotte con metodologia CLIL, in orario curricolare, in compresenza con il docente di scienze. Attività di recupero e consolidamento della lingua inglese per gruppi di alunni o per classi aperte, in orario	1

	curricolare ed extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione Sostituzione colleghi assenti.	

RETI DI SCUOLE ATTIVE

RETE AMBITO TERRITORIALE ANCONA 001

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività diddattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE DI SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

AU.MI.RE.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Rilevazioni e analisi dati
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE

PER UNA DIDATTICA DI PROMOZIONE DELLE COMPETENZE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE RETE DI SCUOLE GREEN

Collegamenti con le priorità del Piano di Miglioramento.

Orientare l'insieme delle azioni formative al perseguimento delle competenze chiave europee.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del piano di miglioramento.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla rete di scopo

DIDATTICA DELLA MATEMATICA

L'attività di formazione intende sostenere l'acquisizione di metodologie innovative relative all'insegnamento della matematica, del coding e della robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del piano di miglioramento. Risultati nelle prove standardizzate nazionali. Migliorare l'effetto scuola in relazione alla matematica.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla rete di scopo

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Collegamento con le priorità de PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • didattica per competenze • innovazione metodologica • progettazione • valutazione

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA:

- Formazione dei lavoratori;
- Formazione degli addetti al primo soccorso;
- Formazione degli addetti alla prevenzione incendi;
- Formazione dei preposti.

DESTINATARI	Lavoratori e figure sensibili sprovvisti dei relativi attestati di formazione.
FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE	Attività proposta dalla rete di ambito.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale collaborativo scolastico
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione alla prevenzione incendi
Modalità di lavoro	Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola